Comunità Energetiche
Il progetto dell'Area Ex Olivetti

Le nuove Comunità tra transizione energetica ed ambientale

Il progetto del territorio Cremasco

IL PROGETTO dell'Area Omogenea Cremasca

Il progetto complessivo vede la nascita di un modello per lo sviluppo e la creazione di varie Comunità Energetiche Rinnovabili, nell'ambito dell'intera area Omogenea Cremasca che conta oltre 52 Comuni, partendo inizialmente dall'ambito dei singoli Comuni per poi estendersi a livello sovracomunale coprendo l'intera area del territorio.

Come modello di **sviluppo delle Comunità Energetiche si prende in esame la Comunità Energetica della Città di Crema, che si svilupperà in prima battuta nell'ambito dell'area EX Olivetti e aree limitrofe.**

La **replicabilità del modello** sul territorio avrà anche un **ulteriore specificità**: la **peculiarità del territorio cremasco infatti offre la possibilità di inserire all'interno delle CER, oltre all'energia prodotta da impianti fotovoltaici civili ed industriali, *anche gli impianti a Biogas coinvolgendo anche il mondo rurale e il sistema delle agroenergie del territorio.***

Grazie allo sviluppo delle Comunità Energetiche, ed in coerenza con la normativa RED 2, il territorio dell'Area Omogenea Cremasca **svilupperà inoltre parallelamente un progetto organico di mobilità "dolce", che vedrà l'implementazione della rete di piste ciclabili e delle infrastrutture a servizio della mobilità elettrica** in un quadro in grado di "unire" tutti i Comuni del territorio cremasco, con forti valenze di tipo turistico, paesaggistico e naturalistico, e con la possibilità di raccordarsi con la rete infrastrutturale su gomma e ferro lungo la direttrice Crema-Milano, utilizzata dai flussi di pendolarismo giornaliero.

La Società dei Comuni Cremaschi.

Cosa e' una CER

Comunità

Energia

Rinnovabile

E' una configurazione di persone, aziende, enti che si uniscono tramite una adesione libera e volontaria in un soggetto giuridico con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia elettrica attraverso uno o piu' impianti energetici locali

La Società dei Comuni Cremaschi.

CER DI CREMA - Area Ex-Olivetti *come modello*

L'area su cui si sviluppa il progetto CER di Crema ha un contesto storico di pregio, sede della storica azienda italiana Olivetti che approda a Crema nel 1960.

A fronte della cessazione della fabbrica, con il contributo dello "strumento" di Reindustria,viene successivamente effettuata un' imponente riconversione del contesto con l'obiettivo di rilanciare il sito industriale e creare nuove opportunità di lavoro: **205 imprese allocate e 735 posti di lavoro creati, 90 milioni di euro investiti.**

La Società dei Comuni Cremaschi.

CER DI CREMA - Area Ex-Olivetti *come modello*

L'università degli Studi di Milano nel 1996 vi insedia il Dipartimento di informatica rimanendovi fino al 2020. Oggi nel fabbricato sono ospitati **i corsi ITS** produzioni cosmetiche e il Corso di Laurea in infermieristica dell' Università degli Studi di Milano. Il fabbricato, oggetto di nuova ristrutturazione da parte del Comune di Crema e della Provincia di Cremona, diventerà sede degli ITS della Provincia di Cremona.

L'area della CER coinvolge fin dall'inizio anche il **contesto urbano** residenziale di via Bramante che conta **12 palazzine e 186 famiglie residenti** oltre che la **zona PIP adiacente.**

La Società dei Comuni Cremaschi.

CER DI CREMA - L'Area Ex-Olivetti

162

IMPRESE INSEDIATE

52

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

7

AREE LIBERE

110

ATTIVITÀ DEL TERZIARIO

La Società dei Comuni Cremaschi.

CER DI CREMA - Area Ex-Olivetti
Il punto di partenza e i potenziali sviluppi

Il Comune di Crema con la nascita della "CER di Crema - Area ex Olivetti" si pone l'obiettivo di realizzare la prima comunità energetica cremasca in un'area molto energivora, ricca di imprese e con alto potenziale di fonti energetiche rinnovabili installabili rappresentato dalle ampie superfici coperte.

*Realizzando **inizialmente due impianti da 1 MWp** mira a coprire il fabbisogno energetico di circa **15 di aziende** e a dare sostegno energetico ad un'importante area residenziale.*

*Viene infatti coinvolta una importante realtà abitativa limitrofa (Via Bramante) costituita da **11 palazzine e 189 nuclei familiari** che presenta anche contesti di povertà energetica.*

***Le prospettive di sviluppo ulteriori poi sono significative** considerando il contesto.*

>>Tale processo puo' costituire *un modello* replicabile nella Città di Crema e su tutto il territorio cremasco e nel distretto dell'Area omogenea di circa 50 comuni con una popolazione di circa 165.000 abitanti

La Società dei Comuni Cremaschi.

CER DI CREMA - Area Ex-Olivetti

VALUTAZIONE PRELIMINARE DEGLI INCENTIVI IPOTIZZATI SUL MODELLO

CONDIVISIONE	CONTRIBUTO	REINVESTIMENTO
Sulla base del consumo contestuale orario la CER condivide circa 1.500.000 kWh annui	Sulla base degli attuali premi per energia condivisa la CER ottiene un contributo economico alla CER di circa 150.000 € annui	Sulla base delle regole delle CER che si vorranno adottare questi proventi potranno essere reinvestiti nella comunità o ripartiti fra produttori e consumatori con le regole interne alla comunità.

>>Tale processo puo' costituire un modello replicabile nella Città di Crema e su tutto il territorio cremasco e nel distretto dell'Area omogenea di circa 50 comuni con una popolazione di circa 165.000 abitanti

La Società dei Comuni Cremaschi.

Modello CER UNIVERSITA' DI CREMA

IMPATTI SOCIO - ECONOMICI SUL TERRITORIO

INCREMENTO OCCUPAZIONE

Incremento dell'occupazione per la costruzione e la gestione degli impianti, nonché lo sviluppo della gestione delle comunità.

MOBILITA' DOLCE

Parte degli utili della Comunità verranno inoltre destinati allo sviluppo del progetto di "mobilità dolce" del territorio cremasco in coerenza con quanto previsto per le altre CER in via di sviluppo sul territorio.

>> Reinvestimento di parte degli incentivi nella comunità stessa al fine di **realizzare nuovi impianti** incrementando l'energia elettrica cedibile, con **ulteriore valorizzazione (strutturale ed economica) per la CER.**

>> Contributo **alle famiglie residenti** nella realtà abitativa che si trovano in situazioni di **povertà energetica** (elemento sociale)

>> Sensibilizzazione verso il consumo di energia dei partecipanti con conseguente **risparmio energetico legato alle modifiche di comportamento dei membri.**

La Società dei Comuni Cremaschi.

IL PROGETTO DI SVILUPPO

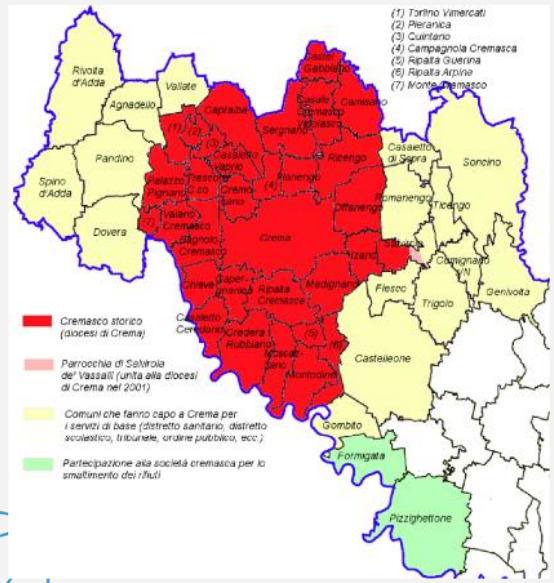
POTENZIALI ECONOMICI di RICADUTA SUL TERRITORIO

ECONOMICS DEL MODELLO AREA EX OLIVETTI	Impianti iniziali ipotizzati 2,1 MW di potenza installata	Sulla base del consumo contestuale orario la CER condividerà circa 1.500.000 kWh annui	Sulla base degli attuali premi per energia condivisa la CER ottiene un contributo economico di circa 150.000 € annui	A regime si ipotizza di arrivare ad una potenza installata di 4 MW
PROIEZIONE SULL'INTERO TERRITORIO CREMASCO A REGIME	A regime è ipotizzabile arrivare in prima battuta ad una potenza installata in un range compreso fra i 30 e 40 MW	Sulla base del consumo contestuale orario le CER condivideranno circa 24.000.000 kWh annui	Sulla base degli attuali premi per energia condivisa l'insieme delle CER potrebbero ottenere un contributo economico di circa 2.500.000 € annui (Creazione di valore delle CER)	Investimenti potenziali per circa 50-60.000.000 € (occasione per Energy Company: A2A, EnelX , altre)

Saranno conseguenti le prospettive occupazionali (sia in fase d realizzazione che di gestione)

IL PROGETTO DI SVILUPPO

Ruolo di Consorzio



LO STAFF DI CONSORZIO.IT SULLA TRANSIZIONE ENERGETICA

- **Ing. Bruno Garatti, CEO**
- **Dott. Massimo Zanzi, Direttore**
- **Ing. Cristian Papa, Coord. transizione energetica territoriale**
- **Geom. Mario Campanini, Coord. Area tecnica**
- **Dott. Andrea Tironi, Coord. transizione digitale territoriale**
- **Dott. Cristian Lusardi, Manager servizi aggregati ai Comuni**
- **Dott.ssa Roberta Bassi, Responsabile Ufficio Bandi e PNRR**

Consorzio.it per sua natura aggrega un territorio di 52 comuni, con oltre 170.000 abitanti. E' in modo naturale il *braccio operativo dei comuni dell'Area Omogenea Cremasca.*

La sua peculiarità e' quella di essere ri*ferimento unico e sinergico per tutti gli Enti soci con potenzialità aggregative e di "messa in rete" di ente pubblico, aziende - imprenditori e cittadini.*

Aspetto che favorisce il processo di raccolta di tutti i dati energetici e ambientali necessari allo sviluppo del progetto ed il coinvolgimento delle diverse realtà, anche attraverso la raccolta puntuale di manifestazioni di interesse.

IL PROGETTO DI SVILUPPO

PARTNERS DI PROGETTO

Oltre alla struttura già esistente all'interno di Consorzio.it, in cui si e' sviluppata una Business unit dedicata alla Transizione energetica, il gruppo di lavoro comprende anche i seguenti importanti partners:

- → **ENEA** (Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile)
- → **The European House- Ambrosetti**
- → **REI** Reindustria e Innovazione
- → **Studio legale Pavia Ansaldo Partners**

UN PROGETTO INNOVATIVO UTILE A TUTTI

Data la forte valenza innovativa del progetto e il suo potenziale sviluppo su scala territoriale ampia, lo stesso potrebbe diventare un riferimento utile per altri territori ed in particolare per quelli a cui fanno riferimento *gli ex Soci di LGH*.

Consorzio.it
La Società dei Comuni Cremaschi.

Git
La Società dei Comuni Cremaschi.

Consorzio.it
La Società dei Comuni Cremaschi.